



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario Delegato – O.C.D.P.C. n. 558/2018**

*Oggetto:*

Eventi Ottobre 2018 – Approvazione piano investimenti articolo 24 quater del D.L. 119/2018, convertito in Legge 136/2018

*Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile*

*Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE*

*Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N° 2*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>1</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Interventi lettera B art. 25 Dlgs 1/2018</i>
<i>2</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Interventi lettera D art. 25 Dlgs 1/2018</i>

## IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 ottobre 2018 nei territori delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20/11/2018 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto, e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”;

VISTO l’articolo 1 della predetta ordinanza n. 558/2018 in base al quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi sopra richiamati;

VISTI:

- l’articolo 2, comma 2 della predetta ordinanza n. 558/2018 che autorizza l’apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;
- la nota prot. MEF – RGS – Prot 249407 del 29/11/2018 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6107 intestata a “C.DEL PRES REG. TOSC – O. 558-18”, ai sensi dell’O.C.D.P.C. n. 558/2018;

VISTE le ordinanze del Commissario delegato:

- n. 134 del 19/12/2018 con la quale ai sensi dell’articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 558/2018, sono state individuate le strutture di supporto ed approvato le prime disposizioni organizzative;
- n. 43 del 12/04/2019 con cui è stato approvato il primo stralcio del piano dei primi interventi urgenti e le relative disposizioni, come previsto dall’articolo 1 della OCDPC n. 558/2018;
- n. 74 del 26/06/2019 con la quale è stata approvata la rimodulazione del 1° Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di cui alla sopra citata ordinanza n. 43/2019;

Preso atto che tale stralcio prevede un finanziamento per le tipologie di spesa previste dall’articolo 25 D.lgs. n. 1/2018 comma 1 lettere a) e b), così come richiamato dall’articolo 1 comma 3 OCDPC n. 558/2018, nella misura del 100% della spesa per la lettera a) mentre per quelle della lettera b) con percentuali del 100%, 50% e 20% in ragione delle risorse disponibili e delle indicazioni di ammissibilità impartite dal Dipartimento di protezione civile con note prot. 65930 del 16/11/2018 e 71198 del 7/12/2018;

Visto il DPCM 20/02/2019 con cui è stato approvato il “*Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale*” suddiviso in ambiti e misure di intervento tra i quali è individuato l’*Ambito di intervento 1* relativo alle “*Misure di emergenza*” che prevedono le Azioni 2, 3 e 4, la cui attuazione è in capo al Dipartimento di protezione civile e ai Commissari delegati e relativi soggetti attuatori, in riferimento agli stati di emergenza nazionali tra cui quello di cui alla DCM dell’8/11/2018;

Viste in particolare le seguenti azioni:

- Azione 3: ha ad oggetto gli *“Interventi urgenti di messa in sicurezza dei territori e delle infrastrutture di trasporto e di rete danneggiate da eventi emergenziali, finalizzati alla riduzione degli effetti degli eventi calamitosi di tipo idraulico e idrogeologico”*. Le risorse per realizzare tali interventi sono stanziare dall’articolo 24 quater del D.L. 119/2018, convertito in Legge 136/2018, con il quale è stato istituito un fondo per gli investimenti delle regioni e delle province autonome colpite da eventi calamitosi, per complessivi euro 347.382.242,89 per l’annualità 2019;
- Azione 4: ha ad oggetto gli *“Interventi per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico e riduzione del rischio residuo, connesso con gli eventi emergenziali, nonché di ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate, finalizzati all’aumento del livello di resilienza delle stesse”*. Le risorse per realizzare tali interventi sono stanziare in parte dall’articolo 24 quater del D.L. 119/2018, convertito con Legge 136/2018, (per complessivi euro 127.217.757,11 per l’annualità 2019 ed euro 50.000.000,00 per l’annualità 2020) ed in parte dall’articolo 1 commi 1028 e 1029 Legge 145/2018 (per euro 800.000,00 per l’annualità 2019 ed euro 900.000,00 per l’annualità 2010).

Preso atto che le risorse di cui all’articolo 24 quater del D.L. 119/2018 convertito con Legge 136/2018 sono state assegnate con DPCM 04/04/2019 (GU n. 115 del 18/05/2019) ed in particolare per quanto riguarda la Regione Toscana l’importo complessiva di euro 5.303.444,37 a valere sul biennio 2019-2020, così ripartite:

- euro 3.633.725,51 a valere sulle risorse dell’articolo 24 quater del D.L. 119/2018, annualità 2019 per l’Azione 3;
- euro 1.198.626,65 a valere sulle risorse dell’articolo 24 quater del D.L. 119/2018, annualità 2019 per l’Azione 4;
- euro 471.092,51 a valere sulle risorse dell’articolo 24 quater del D.L. 119/2018, annualità 2020 per l’Azione 4;

Dato atto che tali risorse saranno versate sulla contabilità speciale n. 6107 intestata a “C.DEL PRES REG. TOSC – O. 558-18”, ai sensi dell’OCDPC n. 558/2018;

Considerato che ai sensi di quanto indicato all’articolo 1 comma 5 del DPCM 04/04/2019, il Commissario delegato OCDPC n. 558/2018 deve predisporre un piano degli investimenti da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per ogni annualità, suddiviso per settori di intervento, da sottoporre all’approvazione del Capo Dipartimento della protezione civile entro venti giorni dalla pubblicazione del DPCM medesimo in GU;

Dato atto che con nota prot. 230364 del 6/06/2019 il sottoscritto ha trasmesso, per l’approvazione da parte del Dipartimento della protezione civile, la proposta del predetto piano degli investimenti per le annualità 2019 e 2020, per l’importo complessivo commisurato al finanziamento assegnato dal medesimo DPCM e così ripartito:

- euro 4.832.352,16 a valere dell’annualità 2019;
- euro 471.092,51 a valere dell’annualità 2020;

Vista la nota prot. POST/0033538 del 27/06/2019 con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha approvato la proposta del Piano degli investimenti limitatamente agli interventi per la annualità 2019, per euro 4.045.590,32, ed ha richiesto ulteriori elementi informativi per alcuni interventi previsti nel Piano;

Visti gli Allegati 1 e 2 al presente atto che, relativamente alla sola annualità 2019, rappresentano rispettivamente 234 interventi di cui all’articolo 25 comma 2, lettera b) D.lgs. 1/2018 (Azione 3),

per un totale di € 2.846.963,67 e 23 interventi di cui all'articolo 25 comma 2, lettera d) D.lgs. 1/2018 (Azione 4), per un totale di € 1.198.626,65;

Considerato che relativamente agli interventi nn. 8, 14, 15, 16, 205, 211, 212, 222, 227, 228 (Allegato 1) il soggetto attuatore non ha fornito la data di nomina del R.U.P. e/o il CUP e, pertanto, risultano sospesi i seguenti interventi:

- n. 238 (Allegato 2) è stato sviluppato in n. 8 interventi, tutti afferenti allo stessa decisione di spesa/CUP, al fine di evidenziare le diverse date di stipula dei contratti;
- n. 245 (Allegato 2), per € 42.700,00, è stato suddiviso negli interventi n. 244 per € 29.280,00 e n. 245 per € 13.420,00 in quanto corrispondenti a due CUP distinti;
- nn. 255 e 256 (Allegato 2) il soggetto attuatore, come risulta agli atti del Settore Protezione Civile, ha dichiarato che il contratto aperto non comprendeva l'intervento eseguito che era quindi al di fuori del contratto medesimo;
- nn. 238, 240, 241, 242 (Allegato 2), nonché agli interventi nn. 249, 250, 251 e 252 di cui alla sopra citata nota del sottoscritto prot. n. 230364 del 6/06/2019 (non ricompresi nell'Allegato 2 al presente atto in quanto relativi all'annualità 2020), è stata indicata la spesa effettivamente sostenuta o comunque da sostenere, aggiornata rispetto ai dati inizialmente stimati nella ricognizione del fabbisogno;
- gli ulteriori elementi informativi chiesti dal Dipartimento sono stati integrati negli allegati 1 e 2 al presente atto;

Ravvisata pertanto la necessità di approvare il Piano degli investimenti con le risorse dell'articolo 24 quater del D.L. 119/2018 per l'annualità 2019, limitatamente agli interventi approvati con la citata nota del Capo Dipartimento di protezione, rinviando ad un successivo provvedimento la programmazione dell'importo di euro 786.761,54 relativo ad "accantonamenti per esigenze di piano" a seguito di un confronto con il Dipartimento anche in funzione delle possibilità e modalità di utilizzo di tali risorse, nonché l'eventuale riprogrammazione delle risorse destinate agli interventi sospesi;

Considerato che per l'attuazione dei suddetti interventi il sottoscritto individua i soggetti attuatori così come riportati negli allegati 1 e 2 al presente atto che si atterranno alle disposizioni già approvate con l'ordinanza n. 43/2019 e riportate in Allegato C, parte II, alla stessa;

Ritenuto necessario impartire ai soggetti attuatori e agli uffici regionali le seguenti ulteriori disposizioni:

- gli interventi dovranno essere monitorati a cura del R.U.P. ai sensi del decreto legislativo 29.12.2011, n. 229 con la classificazione "D.L. 119/2018-Piani Commissari eventi calamitosi", così come indicato dal DPCM 4/04/2019;
- il monitoraggio di cui al punto precedente è condizione per il trasferimento delle risorse al soggetto attuatore;
- gli interventi dovranno essere attuati in coerenza con i cronoprogrammi riportati negli allegati 1 e 2 e, comunque, pena la revoca automatica delle risorse, contrattualizzati in coerenza alle tempistiche individuate dall'art. 1, comma 7, del DPCM 4/04/2019;
- il Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile potrà emanare modalità operative per lo svolgimento delle attività, l'attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle disposizioni richiamate.

Ritenuto altresì necessario assumere sulla contabilità speciale n. 6107 gli impegni di spesa sui capitoli di bilancio degli interventi ricompresi nel Piano degli investimenti di cui agli allegati 1 e 2 alla presente ordinanza, per un totale di euro 4.045.590,32;

## ORDINA

1. di approvare, sulla base dell'iter istruttorio effettuato con il Dipartimento della Protezione civile, il Piano degli investimenti articolo 24 quater del D.L. 119/2018 convertito in Legge 136/2018 - Annualità 2019 – Eventi ottobre 2018, per l'importo complessivo di euro 4.045.590,32 ripartito come indicato negli allegati 1 e 2 alla presente ordinanza, per un totale complessivo di interventi pari a 257, in parte per incrementare la percentuale di finanziamento degli interventi previsti nel 1° Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti approvato dal Commissario delegato con l'ordinanza n. 43/2019 allegato B, ed in parte per finanziare alcuni interventi urgenti di cui all'articolo 25 comma 2, lettera d) D.lgs. 1/2018 necessari per la riduzione del rischio residuo;
2. di sospendere gli interventi nn. 8, 14, 15, 16, 205, 211, 212, 222, 227, 228 (Allegato 1) in attesa delle integrazioni chieste ai soggetti attuatori che dovranno essere fornite al Settore Regionale Protezione Civile entro 7 giorni dalla trasmissione del presente atto;
3. di attuare gli interventi con i soggetti attuatori individuati negli allegati 1 e 2 che si atterranno alle disposizioni già approvate con l'ordinanza n. 43/2019 e riportate in Allegato C, parte II, alla stessa;
4. di impartire ai soggetti attuatori e agli uffici regionali le seguenti ulteriori disposizioni:
  - gli interventi dovranno essere monitorati a cura del R.U.P. ai sensi del decreto legislativo 29.12.2011, n. 229 con la classificazione “D.L. 119/2018-Piani Commissari eventi calamitosi”, così come indicato dal DPCM 4/04/2019;
  - il monitoraggio di cui al punto precedente è condizione per il trasferimento delle risorse al soggetto attuatore;
  - gli interventi dovranno essere attuati in coerenza con i cronoprogrammi riportati negli allegati 1 e 2 e, comunque, pena la revoca automatica delle risorse, contrattualizzati in coerenza alle tempistiche individuate dall'art. 1, comma 7, del DPCM 4/04/2019;
  - il Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile potrà emanare modalità operative per lo svolgimento delle attività, l'attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle disposizioni richiamate.
5. di assumere sulla contabilità speciale n. 6107 gli impegni di spesa sui capitoli di bilancio degli interventi ricompresi nel Piano degli investimenti di cui agli allegati 1 e 2 della presente ordinanza, per un totale di 4.045.590,32;
6. di rinviare ad un successivo provvedimento la programmazione dell'importo di euro 786.761,54 relativo ad “accantonamenti per esigenze di piano” a seguito di un confronto con il Dipartimento anche in funzione delle possibilità e modalità di utilizzo di tali risorse, nonché l'eventuale riprogrammazione delle risorse destinate agli interventi sospesi qualora le integrazioni richieste non siano fornite nei termini sopra indicati;
7. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e ai soggetti attuatori;
8. di pubblicare la presente ordinanza ai sensi dell'art. 42 D.lgs.14/03/2013 n.33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.r. 23/2007.

Il Commissario delegato  
Enrico Rossi

Il Dirigente Responsabile  
Bernardo Mazzanti

Il Direttore  
Giovanni Massini